

→ **Contatti Cicchitto-Casini** Il Premier è sicuro: se sarà voto anticipato, patto elettorale coi centristi  
 → **Letta media col Colle** per evitare "strappi" sulla crisi, Berlusconi assicura: «Finiamo la legislatura»

# Pdl-Udc, su temi etici e giustizia prove tecniche di «convergenza»

Sempre più fitti i contatti fra i fedelissimi del Premier e l'Udc. Centristi pronti a votare col governo sui temi "sensibili" come giustizia e etica, ma dall'opposizione. E in caso di voto anticipato si lavora al patto elettorale.

**NINNI ANDRIOLO**

ROMA  
nandriolo@unita.it

Si vedrà se i contatti tra Cicchitto e Casini daranno i frutti che spera Berlusconi. Ma dal Pdl assicurano che «in caso di voto anticipato» l'Udc sarebbe disponibile ad un patto elettorale con il partitone azzurro. «Prematuro parlarne», tagliano corto dal versante dell'ex Presidente della Camera. Dal quale, però, non chiudono né porte, né finestre. Imbarazzati, tuttavia, dagli attacchi scagliati contro il Colle. «Grave che si cerchi di forzare la mano al Capo dello Stato», commenta Buttiglione, spiegando – peraltro – che «un'alleanza con Fini potrebbe diventare obbligata». Dal Pdl, però, giurano che Casini ha già scelto Berlusconi. Con buona pace del terzo polo che – per dirla con Mario Landolfi – «è una specie di terra promessa da raggiungere solo dopo aver attraversato il deserto». Gli «ex democristiani», in sostanza, sono pragmaticamente maestri nell'arte dell'elettoralmente utile. «Casini è più vicino a noi che a Dalla Vedova», sottolinea il berlusconissimo Osvaldo Napoli, a proposito dei temi etici che potrebbero entrare a far parte delle dichiarazioni-appello con le quali Berlusconi chiederà la fiducia. E il ministro Sacconi si dice convinto che «anche l'agenda biopolitica possa entrare nella verifica». Musica per Casini che – assieme al quoziente familiare - il premier po-



Il premier Silvio Berlusconi e sul display l'immagine di Pierferdinando Casini, durante una trasmissione televisiva

**Angelo Bonelli (Verdi)**  
«Il Pdl ha superato il limite della decenza con i suoi attacchi indecenti contro il Capo dello Stato».



**Roberto Giachetti (Pd)**  
«Basta attacchi alla Carta e al Presidente, il confronto sulla crisi di maggioranza torni in Parlamento».



**Daniele Capezzone (Pdl)**  
«Va rispettato il Presidente ma allo stesso tempo bisogna rispettare la volontà degli elettori».

